

MOZIONE

Il Cantone Ticino si faccia promotore della circolazione di veicoli senza conducente su tratti di strade autorizzati

del 20 gennaio 2025

Premessa:

A partire dal 1. marzo 2025, entrerà in vigore in Svizzera una normativa innovativa che autorizza la circolazione di veicoli a guida autonoma su tratti autostradali specificatamente approvati. Tale normativa, adottata dal Consiglio federale nella seduta del 13 dicembre 2024, rappresenta un passo cruciale verso l'adozione di tecnologie avanzate per la mobilità, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale, ridurre il rischio di incidenti e aumentare l'efficienza del traffico. I veicoli privi di conducente saranno monitorati a distanza da operatori centrali, pronti a intervenire in caso di necessità, garantendo così un elevato livello di controllo e sicurezza.

L'autorizzazione alla guida autonoma è subordinata a rigide verifiche tecniche condotte dall'USTRA e dai Cantoni, in collaborazione con esperti del settore. Questo include l'obbligo per le case costruttrici di dimostrare che i sistemi di automazione soddisfano elevati standard di sicurezza stradale e fluidità del traffico. I Cantoni, inoltre, saranno responsabili della gestione delle immatricolazioni e della compatibilità con le infrastrutture esistenti.

Il Consiglio federale riconosce che la guida autonoma non è solo **un'innovazione tecnologica**, ma **un'opportunità per ripensare la mobilità, migliorare la sostenibilità e affrontare in modo proattivo le sfide del traffico moderno**. In questo contesto, il Cantone Ticino potrebbe assumere un ruolo di avanguardia, promuovendo l'introduzione e l'espansione delle tratte autorizzate alla guida autonoma, nonché favorendo la sperimentazione di questa tecnologia su scala regionale. Questa visione permetterebbe al Ticino di posizionarsi come un modello per l'innovazione nel campo della mobilità, contribuendo al progresso della tecnologia e alla sua integrazione con il territorio e le esigenze della popolazione.

Richiesta:

Si chiede al Consiglio di Stato di farsi promotore presso gli organi federali e regionali affinché il Cantone Ticino:

1. **Si candidi come Cantone sperimentale** per la guida autonoma, facilitando l'autorizzazione di tratti di strada per la circolazione di veicoli senza conducente, come previsto dall'articolo 25c della Legge federale sulla circolazione stradale (LCStr).
2. **Coordini l'adeguamento normativo e infrastrutturale** per consentire la circolazione dei veicoli a guida autonoma, attraverso:
 - L'identificazione di tratti idonei all'interno del Cantone;
 - La promozione di partenariati pubblici e privati con attori del settore tecnologico e della mobilità;
 - L'adeguamento delle infrastrutture stradali e dei sistemi di sorveglianza con tecnologie compatibili con i veicoli autonomi.
3. **Promuova la formazione specifica** degli operatori che monitoreranno i veicoli senza conducente da centri di controllo remoto, garantendo un presidio costante per la sicurezza del traffico.
4. **Sostenga la sperimentazione di progetti pilota**, anche attraverso richieste di finanziamento all'Ufficio federale delle strade (USTRA) in applicazione dell'articolo 105a LCStr, che prevede la possibilità di autorizzare esperimenti con veicoli a guida autonoma.

5. **Si coordini con altri Cantoni e la Confederazione** per la definizione di standard di sicurezza, interoperabilità e protezione dei dati, come previsto dall'Ordinanza sulla guida automatizzata (OGA).

Motivazione:

La guida autonoma è destinata a rivoluzionare la mobilità privata e pubblica. I benefici attesi sono molteplici:

- **Sicurezza stradale:** Riduzione degli incidenti grazie all'intervento costante e predittivo dei sistemi di automazione e degli operatori remoti.
- **Efficienza del traffico:** Miglior gestione dei flussi di traffico, con una riduzione dei tempi di viaggio e una migliore fluidità della circolazione.
- **Sostenibilità ambientale:** Ottimizzazione dei consumi energetici e riduzione delle emissioni inquinanti.
- **Opportunità economiche:** Posizionamento del Cantone Ticino come polo di attrazione per le aziende tecnologiche e di mobilità avanzata.
- **Occupazione e formazione:** Creazione di nuove figure professionali per la gestione e il monitoraggio delle flotte autonome.

Inoltre, il Ticino avrebbe l'opportunità di assumere una posizione di avanguardia, partecipando attivamente alla definizione di standard operativi e normativi per la guida autonoma, contribuendo in modo significativo allo sviluppo della mobilità del futuro.

Conclusione:

Si invita il Consiglio di Stato a farsi promotore, in sede federale e regionale, di un'azione concreta volta a inserire il Cantone Ticino tra le aree pionieristiche per la guida autonoma in Svizzera. Tale scelta non solo rafforzerebbe la competitività del Ticino nel panorama nazionale e internazionale, ma offrirebbe anche benefici diretti alla popolazione in termini di sicurezza, efficienza e innovazione.

Paolo Caroni
Bühler - Censi - Rigamonti